

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 16

PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 28 MARZO 2018 – ORE 19,30

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	CRISPO Michele	LUVISON Romano
AUSILIO Ernesto	D'APICE Ferdinando	MARCHITELLI Gerardo
AZEGLIO Luigi	DERI Luca	MARTINO Francesco
BESSONE Stefania	GARIGLIO Giulia	MOISO Daniele
CAMMARATA Giuseppe	GIOVANNINI Domenico	PINTO Rocco
CREMONINI Valentina	LA MENDOLA Giuseppe	SABATINO Silvio
	LANTERMINO Davide	

in totale con il Presidente n. 19 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri Berghelli, Bombaci, Chiummento, Ciacci, De Sensi, Lemma.

Con l'assistenza del Segretario: dr.ssa Miranda PASTORE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

**OGGETTO: C. 7 – BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 – 2020.
APPROVAZIONE. PARERE.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 7 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 -2020.
APPROVAZIONE. PARERE.

Il Presidente Luca Deri, a nome della Giunta, riferisce:

con nota del 6 marzo 2018 prot. 2382, l'Assessore al Bilancio della Città di Torino e la Direzione Finanza hanno trasmesso copia della deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2018 00761/024 e dei relativi allegati avente per oggetto: "Bilancio di previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione" per l'acquisizione del parere ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 43 del "Regolamento del Decentramento".

Il decreto legislativo 267/200 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) a norma dell'articolo 31 della legge 265/1999 prevede all'articolo 17 comma 1 che "*I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune.*" e al comma 2 che "*L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni siano disciplinate dallo statuto comunale e da apposito regolamento*". Motivo per il quale la Città di Torino ha provveduto a normare la questione del decentramento amministrativo nel proprio Statuto e con un apposito regolamento, recentemente rinnovato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, nel titolo V, descrive le Circoscrizioni e al comma 1 dell'articolo 54 esplicita quanto segue "*Il Comune si articola in circoscrizioni, organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.*". Ai sensi di tale articolo, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base ed in generale nella attività della Circoscrizione, attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini.

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che:

- permane, nella gestione della macchina comunale, l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo e sottolineiamo inoltre che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della Città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare. A tal

proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- In aggiunta a questo scenario, constatiamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di consiliatura, poco o nulla è cambiato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione della precedente deliberazione di espressione del parere circoscrizionale sulla proposta di delibera di approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2018:
- rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una dicotomia informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione Civica non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate. Diverse iniziative messe in campo da alcuni Assessori o proposte presentate da Consiglieri Comunali prevedono un accertamento delle competenze e dei servizi ritornando indietro di quarant'anni rispetto agli indirizzi delle passate amministrazioni ed alle reali esigenze dei cittadini;
- il tema della valorizzazione del Decentramento continua anche a passare attraverso l'analisi delle scelte sul Triennale in continuo calo. Non si è riusciti a consentire il mantenimento degli impegni di spesa per il Decentramento e per altri capitoli sensibili del bilancio cittadino;
- nulla è stato deciso in merito alla segnalata ed urgente questione della gestione degli impianti sportivi dove si rende necessario armonizzare il Regolamento n. 295 "Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali" tenendo conto del nuovo Regolamento del Decentramento n. 373 che prevede specifiche competenze proprie per le Circoscrizioni;
- continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo "tecnico" a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e "politico";
- rileviamo, infine, il permanere della mancanza di una visione strategica dell'area metropolitana, opinione rafforzata dalla recente vicenda legata alla candidatura di Torino per l'assegnazione delle Olimpiadi/Paralimpiadi invernali dove il Comune di Torino si è mosso in ritardo ed in modo diverso rispetto ai Comuni delle Vallate Olimpiche;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto l'art. 63 dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 (n. mecc. 2010 8431/002), modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (n. mecc. 2012 570/002) e del 17 dicembre 2012 (n. mecc. 1597/002) e del 27 maggio 2013 (n. mecc. 2013 01985/002) e del 19 novembre 2015 (n.

mecc. 2015 02366/002);

visto gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016;

dato atto che il parere di cui al comma 1 dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2018-00761/024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione".

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri: ALESSI / GARIGLIO / GIOVANNINI / MOISO.

Presenti e votanti : n. 15

Voti favorevoli : n. 13

AUSILIO / AZEGLIO / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DERI / LA MENDOLA / LUVISION / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO.

Voti contrari : n. 2

BESSONE / LANTERMINO.